

I NUMERI DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN PUGLIA E NELLA PROVINCIA DI LECCE



L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA	3
LE IMPRESE FEMMINILI IN PUGLIA E NELLE PROVINCIA DI LECCE	11
LE IMPRESE FEMMINILI E LE TRANSIZIONI GEMELLE	24
LE IMPRESE FEMMINILI NELLA CULTURA E NELL'ECONOMIA DEL MARE	25

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA



Il presente Report è stato realizzato da Unioncamere con il supporto tecnico-scientifico di Si.Camera e del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

Il lavoro fornisce una panoramica sulle caratteristiche strutturali dell'impresitoria in Italia, con particolare attenzione al contesto della Puglia e della provincia di Lecce.

Laddove non diversamente indicato sono stati utilizzati dati Infocamere.

La definizione di «impresa femminile» è quella utilizzata dal Registro delle imprese della Camere di commercio che nel 2009 – partendo dalla legge 215/92 e in considerazione delle modifiche legislative intervenute sul libro soci delle società di capitali – ha qualificato come femminili : i) le imprese individuali di cui siano titolari donne ovvero gestite da donne; ii) le società di persone in cui la maggioranza dei soci è di genere femminile; iii) le società di capitali in cui la maggioranza delle quote di partecipazione sia nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne e le quote delle cariche attribuite a donne risulti superiore al 50%; iv) le imprese cooperative in cui la maggioranza dei soci sia di genere femminile.





1.325.270

imprese registrate
al 31 dicembre 2023



1.158.923

imprese attive
al 31 dicembre 2023



22,2%

tasso di
femminilizzazione



-0,9%

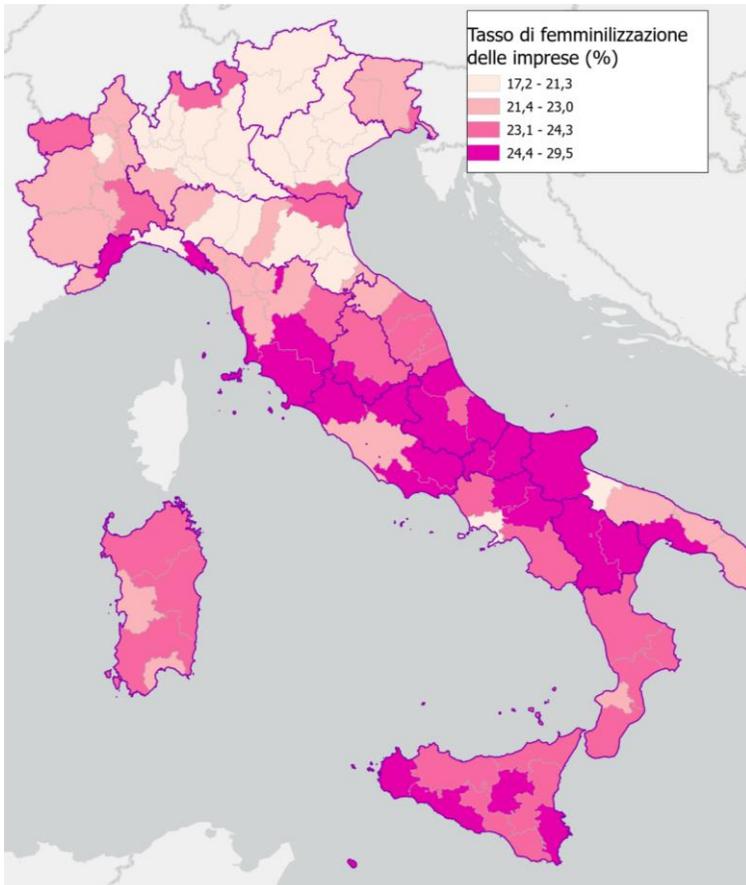
rispetto al 31
dicembre 2022
(-1,1% non femminili)



-1,1%

rispetto al 31
dicembre 2019
(-2,5% non femminili)

Province italiane per quota di imprese femminili sul totale



REGIONI

1. Molise: 27,4% (9.142)
2. Basilicata: 26,5% (15.581)
3. Abruzzo: 25,4% (36.980)
4. Umbria: 24,8% (23.043)
5. Sicilia: 24,4% (115.545)

PROVINCE

1. Benevento: 29,5% (10.414)
2. Avellino: 29,0% (12.476)
3. Chieti: 28,2% (12.371)
4. Frosinone: 27,8% (13.428)
5. Viterbo: 27,6% (10.178)

Le imprese femminili (rispetto a quelle maschili) sono:

- più concentrate nei **servizi: 67,5%** (894.363) vs 56,0%
- più **piccole** di dimensione: **96,3%** micro imprese (1.275.655) vs 94,1%
- più **ditte individuali: 60,8%** (805.671) vs 47,7%
- più nel **Mezzogiorno: 36,9%** (488.652) vs 33,9%
- più **giovani** secondo l'età degli imprenditori (under 35): **10,6%** (140.357) vs 7,9%
- un po' più **straniere: 12,2%** (162.245) vs 10,7%
- meno **artigiane: 16,5%** (219.098) vs 22,6%
- poco strutturate in forma **cooperativa: 2,1%** (28.392) vs 2,2%
- meno **innovative**
- con un elevato tasso di femminilizzazione nei settori: **Altre attività di servizi alla persona, Sistema moda, Sanità e assistenza sociale.**
- **sopravvivono meno a tre anni** dalla nascita: dopo tre anni restano ancora aperte l'**82,0%** delle imprese femminili, contro l'85,3% di quelle maschili... **e anche a cinque anni:** la quota delle imprese femminili sopravvivenenti è del **72,1%**, contro il 77,0% di quelle maschili

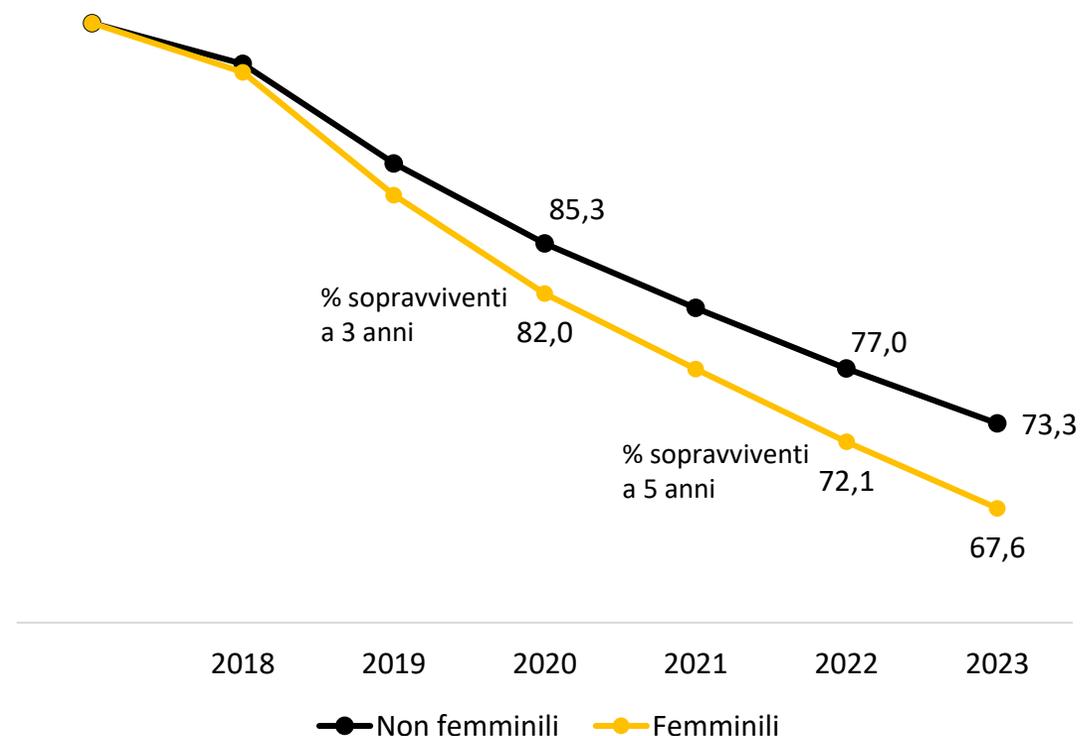


Il 3,3% delle imprese femminili nate nel 2018 ha cessato la propria attività già nel corso dello stesso anno. A tre anni dalla nascita (anno 2020) le cessazioni sono il 18,0%, contro il 14,7% riscontrato per le imprese non femminili con una riduzione di circa una impresa su cinque e corrispondente in via complementare a una probabilità di sopravvivenza dell'82,0% e un gap rispetto alle altre imprese di 3,3 punti percentuali.

Se si guarda ai valori a cinque anni (anno 2022), la soglia comunemente individuata per la conclusione della fase di start up delle attività, la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 72,1%, con un differenziale di 4,9 punti percentuali rispetto alle altre imprese, indicativo di una maggiore fragilità per le iniziative imprenditoriali a esclusiva o prevalente conduzione femminile.

Una volta terminata la fase di start up le imprese femminili presentano un **tasso di sopravvivenza pari al 67,6% contro il 73,3% delle imprese non femminili.**

Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non, anni 2018-2023



A livello di performance economica, secondo elaborazioni su dati Istat relativi al 2020, si palesa un effetto genere in misura marcata a favore della componente non femminile: le imprese femminili hanno un livello di produttività (valore fatturato per addetto) pari a 76mila euro, di molto inferiore al parametro relativo alle imprese non femminili (190mila euro).

In altri termini, **le imprese femminili presentano un livello di produttività inferiore del 60% rispetto a quelle delle imprese non femminili.**

**IMPRESE
FEMMINILI**

76k€

**IMPRESE
NON FEMMINILI**

190k€



(Anno 2020)

LE IMPRESE FEMMINILI IN PUGLIA E NELLA PROVINCIA DI LECCE

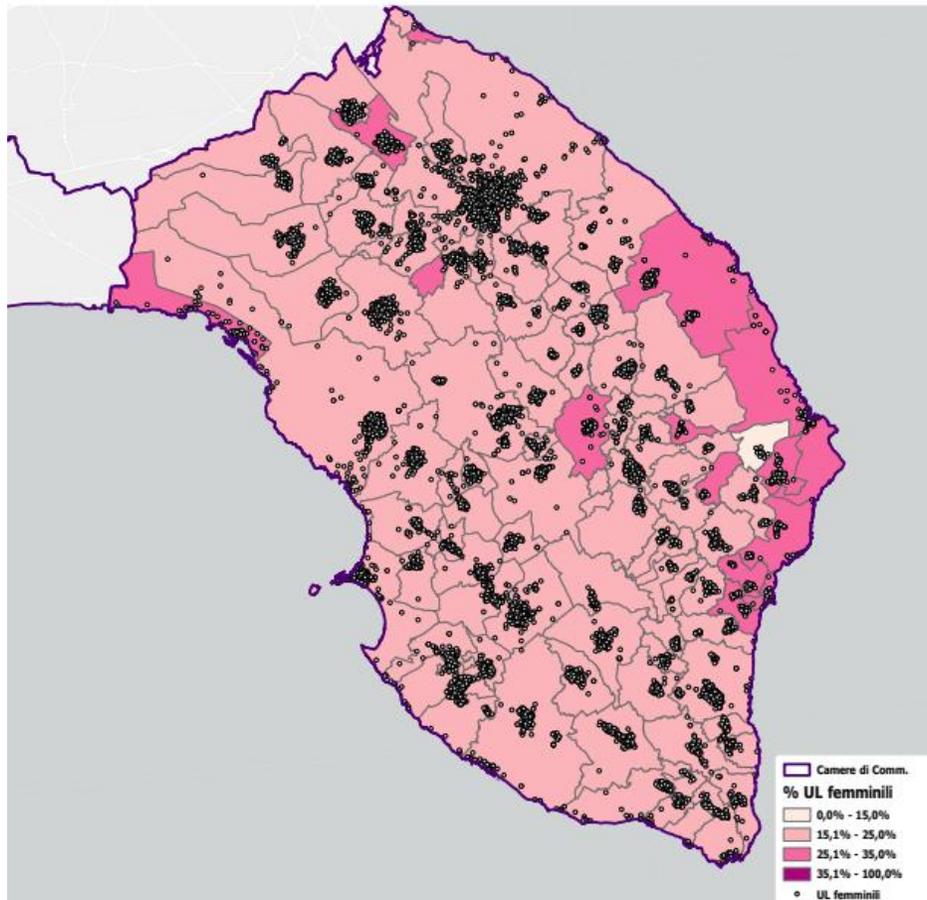
Nel 2023, il 6,6% delle imprese italiane guidate da donne è localizzato in Puglia, dove si registra un «tasso di femminilizzazione» (rapporto tra imprese femminili e totale imprese del territorio) pari al 23,2%; una quota che nella provincia di Lecce risulta essere pari al 22,6%. Rispetto al 2022, la numerosità delle imprese femminili diminuisce del -1,4% a livello regionale, mentre nel territorio della Camera di commercio di Lecce si mantiene sostanzialmente stabile.

Imprese femminili e non, Anno 2023 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

Provincia	Registrate		Attive		Quota di imprese femminili sul totale*	all'interno delle imprese femminili*	
	Imprese non femminili	Imprese femminili	Imprese non femminili	Imprese femminili		Var. 2023/2022	Var. 2023/2019
Bari	86.419	24.553	74.365	21.939	22,1	-3,6	-1,7
Barletta-Andria-Trani	28.419	7.481	25.703	6.900	20,8	-2,5	-1,5
Brindisi	30.119	8.897	25.326	7.673	22,8	0,0	5,0
Foggia	49.693	17.257	43.371	15.860	25,8	-0,4	-1,7
Lecce	58.712	17.174	50.928	14.943	22,6	0,1	2,9
Taranto	38.987	12.777	32.380	10.994	24,7	-0,8	1,8
PUGLIA	292.349	88.139	252.073	78.309	23,2	-1,4	0,3
ITALIA	4.631.867	1.325.270	3.938.694	1.158.923	22,2	-0,9	-1,1
CCIAA Bari	111.857	30.908	97.411	27.781	21,6	-3,4	-1,7
CCIAA Brindisi-Taranto	69.106	21.674	57.706	18.667	23,9	-0,5	3,1
CCIAA Foggia	52.674	18.383	46.028	16.918	25,9	-0,4	-1,6
CCIAA Lecce	58.712	17.174	50.928	14.943	22,6	0,1	2,9

* registrate

Le Unità locali delle imprese femminili extra-agricole della Camera di Commercio di Lecce



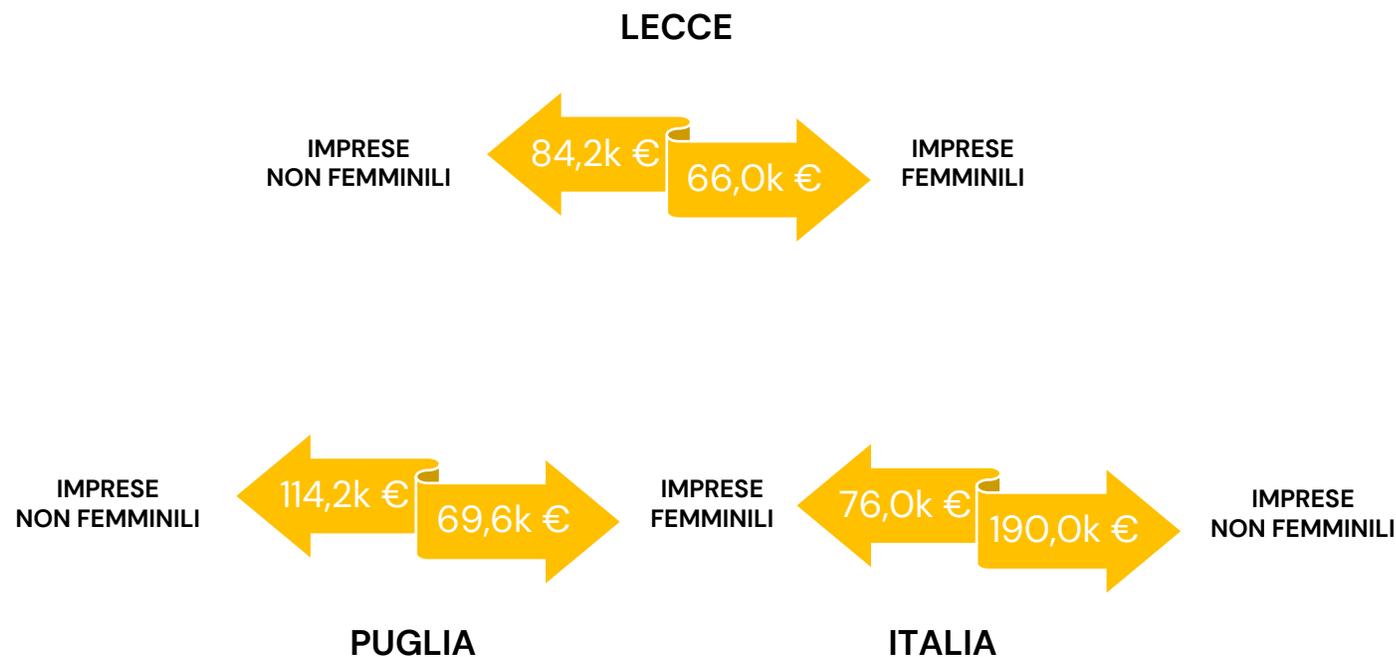
Nella mappa sono presentati i risultati della **georeferenziazione delle unità locali extra-agricole** delle imprese femminili della provincia di Lecce (riprese dagli archivi Istat).

Ne emerge una maggiore concentrazione di localizzazioni nelle città di Lecce, Nardò, Galatina, Gallipoli, Casarano, Copertino.

Secondo quanto emerge dai dati Istat, le imprese femminili, anche a causa della loro dimensione generalmente più piccola, **raggiungono un livello di produttività (fatturato per addetto) mediamente più basso rispetto alle imprese non femminili**. Questo vale sia a livello regionale che provinciale (oltre che nazionale, come visto in precedenza).

Nella provincia di Lecce le imprese femminili presentano un valore «fatturato per addetto» pari a 66mila euro, di poco inferiore al dato medio regionale (70mila euro circa), anche se il gap rispetto alle non femminili risulta essere complessivamente basso.

Di fatto, **le imprese non femminili presentano un livello di produttività pari a 1,7 volte quello delle imprese femminili** nel contesto regionale; lo stesso rapporto si attesta a 1,2 nella provincia di Lecce.

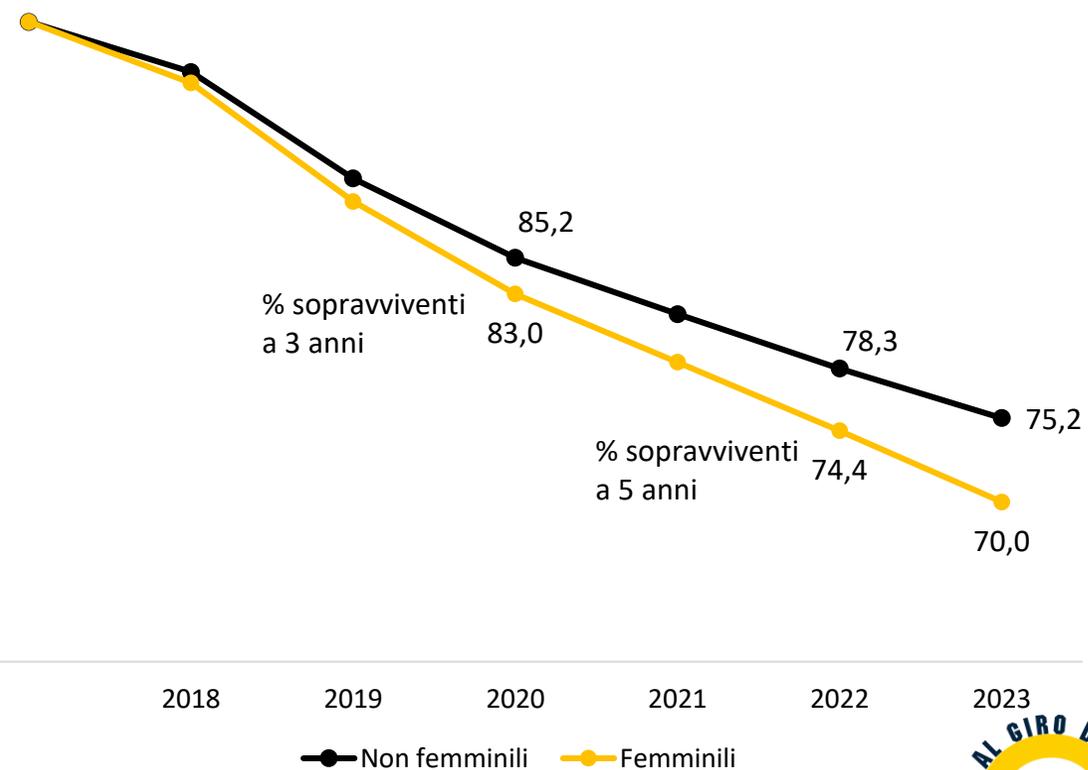


A tre anni dalla nascita (anno 2020) le imprese femminili della Puglia registrano una probabilità di sopravvivenza dell'83%, inferiore al dato delle non femminili (85,2%) ma leggermente migliore rispetto al dato nazionale (82%).

Se si guarda ai valori a 5 anni (anno 2022) la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 74,4%, anche in questo caso più basso rispetto al dato delle non femminili (78,3%) e, anche in questo caso, migliore rispetto al dato nazionale (72%).

Al termine della fase di start up le imprese femminili della regione presentano un tasso di sopravvivenza pari al 70%, confermando **una maggiore capacità di resilienza rispetto alla media italiana** (67,6%).

Tasso di sopravvivenza delle imprese femminili e non in Puglia, anni 2018-2023



In Italia, le imprese femminili giovanili sono poco più di 140mila e rappresentano l'10,6% del totale delle imprese femminili. Più alta l'incidenza nel caso della Puglia (11,1%). In tutte le province pugliesi si registra un peggioramento della dinamica, con la **diminuzione del numero delle imprese femminili giovanili** rispetto al 2022 che va dal -2,3% della provincia di Barletta-Andria-Trani al -9,2% della provincia di Taranto. Una evidenza che suffraga maggiormente l'importanza dell'impegno delle politiche a favore dell'imprenditorialità giovanile oltre che femminile.

Imprese femminili giovanili e non, Anno 2023 (valori assoluti, variazioni percentuali e incidenze)

	Imprese femminili non giovanili	Imprese femminili giovanili	Var. 2023-2022 imprese femminili giovanili	Var. 2023-2019 imprese femminili giovanili	Quota giovanili sul totale imprese femminili
Bari	21.726	2.827	-7,8	-16,5	11,5
Barletta-Andria-Trani	6.545	936	-2,3	-10,2	12,5
Brindisi	7.912	985	-7,8	-13,1	11,1
Foggia	15.485	1.772	-4,0	-10,4	10,3
Lecce	15.145	2.029	-3,7	-15,0	11,8
Taranto	11.527	1.250	-9,2	-20,6	9,8
PUGLIA	78.340	9.799	-6,0	-14,8	11,1
ITALIA	1.184.913	140.357	-4,3	-12,9	10,6
CCIAA Bari	27.275	3.633	-6,7	-15,2	11,8
CCIAA Brindisi-Taranto	19.439	2.235	-8,6	-17,5	10,3
CCIAA Foggia	16.481	1.902	-3,8	-10,4	10,3
CCIAA Lecce	15.145	2.029	-3,7	-15,0	11,8

Imprese femminili e non per dimensione, Anno 2023 (valori assoluti)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti
Bari	80.770	4.992	564	93	23.547	929	68	9
Barletta-Andria-Trani	26.964	1.333	111	11	7.216	258	7	-
Brindisi	28.717	1.282	112	8	8.597	283	17	-
Foggia	47.483	2.015	185	10	16.825	409	23	-
Lecce	56.030	2.434	225	23	16.435	696	40	3
Taranto	37.130	1.663	174	20	12.359	386	28	4
PUGLIA	277.094	13.719	1.371	165	84.979	2.961	183	16
ITALIA	4.359.203	236.205	31.476	4.983	1.275.655	45.776	3.521	318
CCIAA Bari	104.911	6.190	652	104	29.673	1.153	73	9
CCIAA Brindisi-Taranto	65.847	2.945	286	28	20.956	669	45	4
CCIAA Foggia	50.306	2.150	208	10	17.915	443	25	-
CCIAA Lecce	56.030	2.434	225	23	16.435	696	40	3

L'imprenditoria femminile è un'imprenditoria "micro". In tutte le aree le imprese femminili sono maggiormente concentrate nella classe 0-9 addetti rispetto a quanto accade per quelle maschili, le quali, viceversa, presentano concentrazioni più elevate, ma sempre minoritarie, nelle classi della piccola (10-49 addetti) e medio-grande impresa (50 addetti e oltre).

Imprese femminili e non per dimensione, Anno 2023 (composizioni percentuali)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	Più di 250 addetti
Bari	93,5	5,8	0,7	0,1	95,9	3,8	0,3	-
Barletta-Andria-Trani	94,9	4,7	0,4	-	96,5	3,4	0,1	-
Brindisi	95,3	4,3	0,4	-	96,6	3,2	0,2	-
Foggia	95,6	4,1	0,4	-	97,5	2,4	0,1	-
Lecce	95,4	4,1	0,4	-	95,7	4,1	0,2	-
Taranto	95,2	4,3	0,4	0,1	96,7	3,0	0,2	-
Puglia	94,8	4,7	0,5	0,1	96,4	3,4	0,2	-
ITALIA	94,1	5,1	0,7	0,1	96,3	3,5	0,3	-
CCIAA Bari	93,8	5,5	0,6	0,1	96,0	3,7	0,2	-
CCIAA Brindisi-Taranto	95,3	4,3	0,4	-	96,7	3,1	0,2	-
CCIAA Foggia	95,5	4,1	0,4	-	97,5	2,4	0,1	-
CCIAA Lecce	95,4	4,1	0,4	-	95,7	4,1	0,2	-

Rispetto al dato medio nazionale e regionale, si rileva una quota maggiore di imprese delle province di Bari e Lecce tra le imprese con un numero di addetti tra 10 e 49.

Mentre Foggia è la provincia con la maggiore concentrazione di imprese di piccolissime dimensioni.

Imprese femminili e non per forma giuridica, Anno 2023 (valori assoluti)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre Forme*	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre forme*
Bari	28.725	7.902	45.958	3.834	6.469	1.204	15.993	887
Barletta-Andria-Trani	6.230	3.162	17.991	1.036	1.345	401	5.523	212
Brindisi	8.439	2.671	17.676	1.333	2.082	406	6.066	343
Foggia	12.885	3.909	29.658	3.241	2.946	746	12.831	734
Lecce	15.669	4.968	35.537	2.538	4.030	901	11.425	818
Taranto	12.621	3.305	21.496	1.565	3.424	592	8.379	382
PUGLIA	84.569	25.917	168.316	13.547	20.296	4.250	60.217	3.376
ITALIA	1.534.331	725.019	2.207.546	164.971	342.902	139.118	805.671	37.579
CCIAA Bari	34.339	10.818	61.969	4.731	7.672	1.568	20.592	1.076
CCIAA Brindisi-Taranto	21.060	5.976	39.172	2.898	5.506	998	14.445	725
CCIAA Foggia	13.501	4.155	31.638	3.380	3.088	783	13.755	757
CCIAA Lecce	15.669	4.968	35.537	2.538	4.030	901	11.425	818

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme

Anche nel 2023 **le ditte individuali rappresentano la componente più importante del tessuto imprenditoriale femminile**, anche se non si arresta il processo di ispessimento del sistema produttivo ormai in atto da diversi anni, ma che non riguarda tutte le province pugliesi allo stesso modo.

In Puglia la quota di società individuali è molto più elevata rispetto a quella che si rileva a livello nazionale (68% vs 60%), a discapito delle società di persone (4,8% vs 10,5%) e della società di capitale (23% vs 26%).

Anche nella provincia di Lecce si individua la stessa tendenza, con una quota di imprese con «altre forme» giuridiche pari al 4,8%, grazie all'apporto dato dalle società cooperative.

Imprese femminili e non per forma giuridica, Anno 2023 (composizioni percentuali)

Provincia	Imprese non femminili				Imprese femminili			
	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre Forme*	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre forme*
Bari	33,2	9,1	53,2	4,4	26,3	4,9	65,1	3,6
Barletta-Andria-Trani	21,9	11,1	63,3	3,6	18,0	5,4	73,8	2,8
Brindisi	28,0	8,9	58,7	4,4	23,4	4,6	68,2	3,9
Foggia	25,9	7,9	59,7	6,5	17,1	4,3	74,4	4,3
Lecce	26,7	8,5	60,5	4,3	23,5	5,2	66,5	4,8
Taranto	32,4	8,5	55,1	4,0	26,8	4,6	65,6	3,0
PUGLIA	28,9	8,9	57,6	4,6	23,0	4,8	68,3	3,8
ITALIA	33,1	15,7	47,7	3,6	25,9	10,5	60,8	2,8
CCIAA Bari	30,7	9,7	55,4	4,2	24,8	5,1	66,6	3,5
CCIAA Brindisi-Taranto	30,5	8,6	56,7	4,2	25,4	4,6	66,6	3,3
CCIAA Foggia	25,6	7,9	60,1	6,4	16,8	4,3	74,8	4,1
CCIAA Lecce	26,7	8,5	60,5	4,3	23,5	5,2	66,5	4,8

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme

Imprese femminili per forma giuridica, Anno 2023 (variazioni percentuali)

Provincia	Var. 2023/2022 Imprese femminili				Var. 2023/2019 Imprese femminili			
	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre Forme*	Società di capitale	Società di persone	Società individuali	Altre forme*
Bari	-4,6	-9,5	-2,8	-2,6	4,9	-22,1	-2,4	0,7
Barletta-Andria-Trani	-2,5	-8,2	-2,0	-4,9	12,0	-22,1	-2,1	-9,4
Brindisi	3,9	-2,6	-1,1	-0,6	20,0	-5,6	1,6	1,2
Foggia	3,9	-3,7	-1,0	-1,9	22,2	-11,1	-5,5	0,5
Lecce	4,0	-4,0	-0,8	0,1	14,7	-10,9	0,2	7,5
Taranto	3,1	-2,8	-2,0	-4,5	15,5	-10,7	-1,5	-8,0
PUGLIA	0,5	-5,7	-1,7	-2,0	12,8	-15,1	-2,1	0,5
ITALIA	1,7	-3,9	-1,3	-2,0	10,4	-10,6	-3,6	-2,1
CCIAA Bari	-4,4	-9,0	-2,7	-3,1	5,7	-22,0	-2,4	-1,0
CCIAA Brindisi-Taranto	3,4	-2,7	-1,6	-2,7	17,1	-8,7	-0,2	-3,8
CCIAA Foggia	3,9	-4,4	-1,0	-1,9	22,5	-11,9	-5,2	-0,1
CCIAA Lecce	4,0	-4,0	-0,8	0,1	14,7	-10,9	0,2	7,5

* Rientrano nelle altre forme le cooperative, consorzi, altre forme

A livello nazionale, la **propensione delle “donne” a far ricorso a modelli aziendali più strutturati** si consolida nel 2023. Infatti, le società di capitale femminili sono aumentate in Italia del +1,7% rispetto al 2022 (e del +10,4% rispetto al 2019).

Anche a livello regione le società di capitale guidate da donne sono aumentate: dello 0,5% nel corso dell'ultimo anno e del 12,8% rispetto al 2019. Le uniche province pugliesi a registrare una variazione negativa sono Bari (-4,6%) e Barletta-Andria-Trani (-2,5%).

La provincia di Lecce persegue una crescita del 4,0%, simile a quella delle province di Brindisi e Foggia (+3,9% in entrambi i casi).



In generale, **quello femminile risulta un segmento produttivo poco “industrializzato” e fortemente orientato ai servizi**. I dati relativi alla Puglia mostrano una regione a forte vocazione agricola per quanto riguarda la provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani e con una forte valenza commerciale soprattutto per quanto riguarda le province di Brindisi e Lecce.)

Imprese femminili e non per settori produttivi, Anno 2023 (valori assoluti)

Provincia	Imprese non femminili*						Imprese femminili*					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Bari	12.631	7.559	12.920	23.131	24.886	81.127	5.443	1.524	1.079	6.451	8.685	23.182
Barletta-Andria-Trani	6.514	2.914	3.305	7.892	6.538	27.163	2.149	625	236	1.786	2.350	7.146
Brindisi	5.337	2.214	4.799	8.261	7.410	28.021	1.940	446	325	2.489	3.108	8.308
Foggia	14.611	3.126	6.373	11.680	10.637	46.427	7.715	579	616	3.398	4.077	16.385
Lecce	6.595	4.968	10.262	17.287	15.838	54.950	2.789	1.116	555	4.935	6.565	15.960
Taranto	7.191	2.985	5.183	10.546	9.724	35.629	3.119	638	518	3.526	3.984	11.785
PUGLIA	52.879	23.766	42.842	78.797	75.033	273.317	23.155	4.928	3.329	22.585	28.769	82.766
ITALIA	507.216	447.326	779.498	1.075.559	1.517.270	4.326.869	196.759	93.431	55.583	331.272	563.091	1.240.136
CCIAA Bari	18.181	10.276	15.894	30.261	30.865	105.477	7.018	2.105	1.292	8.011	10.812	29.238
CCIAA Brindisi-Taranto	12.528	5.199	9.982	18.807	17.134	63.650	5.059	1.084	843	6.015	7.092	20.093
CCIAA Foggia	15.575	3.323	6.704	12.442	11.196	49.240	8.289	623	639	3.624	4.300	17.475
CCIAA Lecce	6.595	4.968	10.262	17.287	15.838	54.950	2.789	1.116	555	4.935	6.565	15.960

* Al netto delle «non classificate»



La provincia di Lecce presenta la minore concentrazione di imprese femminili all'interno del settore agricolo rispetto alle altre province pugliesi e, al contempo, manifesta una forte inclinazione alle attività del terziario. Le imprese del commercio e dei servizi, infatti, rappresentano il 72% delle imprese femminili provinciali, un dato in linea con il valore medio nazionale, ma molto più elevato rispetto al dato regionale (62%).

Imprese femminili e non per settori produttivi, Anno 2023 (composizione percentuale)

Provincia	Imprese non femminili*						Imprese femminili*					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
Bari	15,6	9,3	15,9	28,5	30,7	100,0	23,5	6,6	4,7	27,8	37,5	100,0
Barletta-Andria-Trani	24,0	10,7	12,2	29,1	24,1	100,0	30,1	8,7	3,3	25,0	32,9	100,0
Brindisi	19,0	7,9	17,1	29,5	26,4	100,0	23,4	5,4	3,9	30,0	37,4	100,0
Foggia	31,5	6,7	13,7	25,2	22,9	100,0	47,1	3,5	3,8	20,7	24,9	100,0
Lecce	12,0	9,0	18,7	31,5	28,8	100,0	17,5	7,0	3,5	30,9	41,1	100,0
Taranto	20,2	8,4	14,5	29,6	27,3	100,0	26,5	5,4	4,4	29,9	33,8	100,0
PUGLIA	19,3	8,7	15,7	28,8	27,5	100,0	28,0	6,0	4,0	27,3	34,8	100,0
ITALIA	11,7	10,3	18,0	24,9	35,1	100,0	15,9	7,5	4,5	26,7	45,4	100,0
CCIAA Bari	17,2	9,7	15,1	28,7	29,3	100,0	24,0	7,2	4,4	27,4	37,0	100,0
CCIAA Brindisi-Taranto	19,7	8,2	15,7	29,5	26,9	100,0	25,2	5,4	4,2	29,9	35,3	100,0
CCIAA Foggia	31,6	6,7	13,6	25,3	22,7	100,0	47,4	3,6	3,7	20,7	24,6	100,0
CCIAA Lecce	12,0	9,0	18,7	31,5	28,8	100,0	17,5	7,0	3,5	30,9	41,1	100,0

* Al netto delle «non classificate»



Nella provincia di Lecce, **le imprese rosa diminuiscono** rispetto al 2022 soprattutto **nell'agricoltura e nel commercio** (rispettivamente del -2,8% e -1,4%) e meno nelle industrie. Positivo, invece, l'andamento del settore delle costruzioni e dei servizi.

Imprese femminili per settori produttivi, Anno 2023 (variazioni percentuali)

Provincia	Var. 2023/2022 Imprese femminili*					Var. 2023/2019 Imprese femminili*				
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
Bari	-4,8	-6,7	-2,6	-5,5	1,3	-4,7	-6,0	5,4	-8,2	10,6
Barletta-Andria-Trani	-3,2	-6,0	-1,7	-2,1	0,9	-2,4	-13,1	4,0	-1,2	5,7
Brindisi	-3,9	-0,7	1,9	-1,0	3,1	0,1	0,2	8,7	-1,0	13,6
Foggia	-1,2	1,9	0,5	-1,8	2,7	-3,5	-0,5	6,8	-9,0	9,6
Lecce	-2,8	-0,4	1,1	-1,4	2,5	6,0	-4,9	1,1	-3,5	10,1
Taranto	-4,4	-2,3	1,6	-1,8	2,4	-3,8	-3,2	12,1	-2,6	10,6
PUGLIA	-3,1	-3,2	-0,3	-2,7	2,1	-2,4	-5,2	6,1	-5,2	10,2
ITALIA	-3,0	-2,3	-0,7	-2,6	1,3	-6,5	-5,2	4,2	-6,4	5,7
CCIAA Bari	-4,6	-6,5	-2,6	-4,8	1,3	-4,6	-8,3	5,1	-6,7	9,8
CCIAA Brindisi-Taranto	-4,2	-1,6	1,7	-1,5	2,7	-2,4	-1,8	10,8	-1,9	11,9
CCIAA Foggia	-1,2	1,3	0,8	-1,9	2,5	-3,0	-0,8	6,7	-9,0	9,0
CCIAA Lecce	-2,8	-0,4	1,1	-1,4	2,5	6,0	-4,9	1,1	-3,5	10,1

* Al netto delle «non classificate»



Nel 2023, la distribuzione per tasso di femminilizzazione mostra come il settore più “rosa” nella provincia di Lecce sia quello degli **“altri servizi alla persona”**, dove più di 50 imprese su 100 sono guidate da donne. Seguono i servizi legati al **settore moda** e la **“sanità e assistenza sociale”** (servizi per anziani, asili nido, centri di medicina estetica, ecc.).

LECCE

1	Altre attività di servizi alla persona	54,9
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	40,6
3	Sanità e assistenza sociale	39,5
4	Istruzione	32,4
5	Agricoltura, silvicoltura e pesca	29,7

PUGLIA

1	Altre attività di servizi alla persona	54,2
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	37,4
3	Istruzione	36,0
4	Sanità e assistenza sociale	35,7
5	Agricoltura, silvicoltura e pesca	30,5

ITALIA

1	Altre attività di servizi alla persona	59,8
2	Tessile, abbigliamento, pelli e calzature	37,6
3	Sanità e assistenza sociale	36,9
4	Commercio al dettaglio	32,1
5	Istruzione	31,1

In Italia, al 31 dicembre 2023 risultano iscritte alla Sezione speciale del Registro delle imprese* circa 13mila e quattrocento start-up innovative, di cui poco più di 1.800 femminili, pari al 13,6% del totale. Le **start-up innovative localizzate in Puglia sono 575; di queste, 79 sono a conduzione femminile** (il 13,7%). Si tratta perlopiù di imprese a forte presenza femminile localizzate nella provincia di Bari e di Lecce.

Start-up femminili e non, Anno 2023

Provincia	Imprese femminili**				Imprese non femminili	Totale
	Esclusiva	Forte	Maggioritaria	Totale		
Bari	8	18	7	33	236	269
Barletta-Andria-Trani	0	0	1	1	20	21
Brindisi	4	1	1	6	32	38
Foggia	1	4	2	7	43	50
Lecce	7	12	5	24	129	153
Taranto	4	3	1	8	36	44
PUGLIA	24	38	17	79	496	575
ITALIA	576	898	342	1.816	11.586	13.402

*Nell'ambito della normativa italiana (vedasi Legge 221/2012 e successive modifiche) sono da considerarsi startup innovative le società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, o società europee aventi sede fiscale in Italia, che rispondono a determinati requisiti¹³ e aventi come oggetto sociale esclusivo o prevalente: lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

**Prevalenza femminile: Maggioreitaria ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 50%); Forte ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 > 66%); Esclusiva ([% del capitale sociale + % Amministratori] / 2 = 100%)



Dipendenti con lauree e con lauree STEM* all'interno delle imprese femminili e non, Anno 2021 (incidenze percentuale)

	Imprese non femminili		Imprese femminili	
	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*
Bari	13,2	2,9	14,5	2,5
Barletta-Andria-Trani	8,3	1,3	11,5	1,5
Brindisi	9,8	2,0	13,4	2,7
Foggia	11,3	1,4	12,5	2,0
Lecce	11,3	2,4	15,4	3,0
Taranto	10,1	2,0	16,8	2,7
PUGLIA	11,6	2,3	14,4	2,5
ITALIA	17,6	4,7	14,5	2,7

*STEM: Science, science, technology, engineering and mathematics

Da elaborazioni su dati Istat, il 14,5% dei dipendenti delle imprese femminili (e il 17,6% delle non femminili) è in possesso di una laurea, anche se la **quota di laureati nelle materie STEM** si attesta al 2,7% (4,7% nelle non femminili).

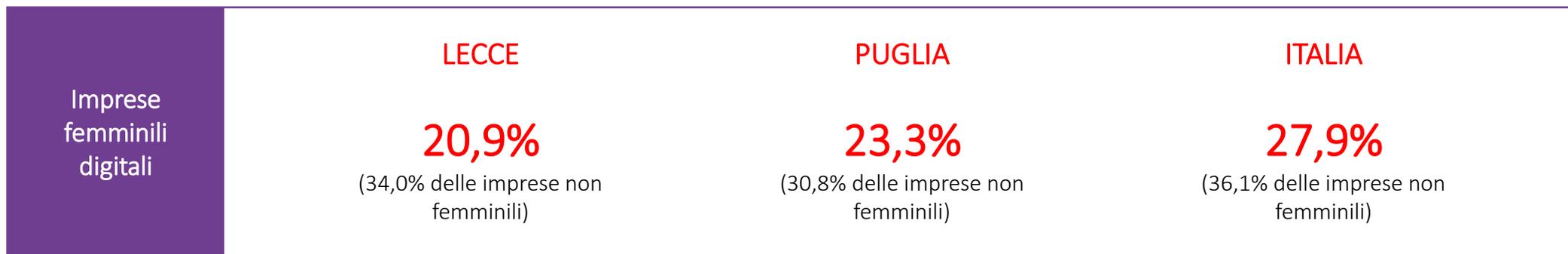
In Puglia la quota di dipendenti in possesso di una laurea è pari al 14,4% nelle imprese femminili (superiore all'11,6% delle non femminili) **con una quota di laureati STEM pari al 2,5%** (2,3% nelle non femminili).

Tra le imprese femminili della provincia di Lecce le quote risultano essere leggermente più alte sia in riferimento al numero di laureati che di laureati STEM, anche se con uno scarto molto elevato tra le due. In generale, questo è da ricollegare ad un «effetto settore» ossia al fatto che le imprese femminili operino solitamente in settori tecnologicamente poco «avanzati».

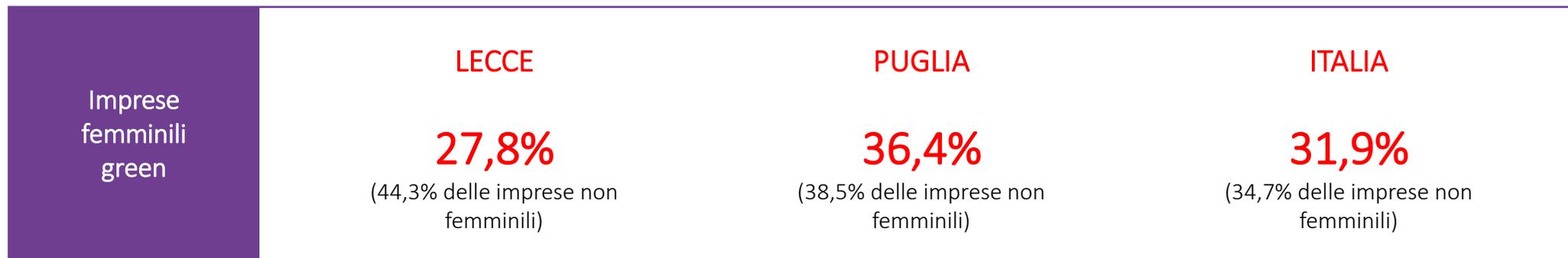


LE IMPRESE FEMMINILI E LE TRANSIZIONI GEMELLE

L'innovazione tecnologica è alla base del processo di crescita economica. Secondo elaborazioni su dati ISTAT la quota di imprese della Puglia con 3 e più addetti che ha investito in almeno una delle **tecnologie 4.0** (*Internet of things*, intelligenza artificiale, stampanti 3D, Big Data, ...) è pari al 23,3% vs il 30,8% delle non femminili. Nella provincia di Lecce ha investito in tecnologie digitali il 21% circa delle imprese femminili (e il 34,0% delle non femminili), un dato inferiore a quello medio regionale e nazionale.



Il 36,4% circa delle imprese pugliesi ha avviato azioni nel campo della sostenibilità ambientale (elaborazioni su dati ISTAT) rispetto al 38,5% delle non femminili. Un gap simile a quello che si registra tra imprese femminili e non a livello nazionale: la quota di **eco-investigatrici** è pari al 31,9% tra le femminili e al 34,7% tra le altre imprese. Molto più bassa la quota di imprese femminili che investono nel green nella provincia di Lecce (28%), dove – di contro - spicca, il dato positivo delle non femminili (44%).



LE IMPRESE FEMMINILI NELLA CULTURA E NELL'ECONOMIA DEL MARE

Al 31 dicembre 2022 si contano in provincia di Lecce 630 imprese culturali guidate da donne, il 26,0% del totale delle imprese del Sistema Culturale e Creativo locale.

Un tasso di femminilizzazione più elevato rispetto sia al dato regionale (24,1%) che a quello medio nazionale (24,5%).

Tra il 2021 ed il 2022 le imprese femminili della filiera culturale sono aumentate dello 0,3%, a fronte di un crescita dell'1,1% che ha interessato l'intero territorio regionale.

Imprese femminili culturali, Anno 2022 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

	Imprese femminili sistema culturale e creativo	% sul totale sistema culturale e creativo	Var. % 2022/2021 sistema culturale e creativo
Bari	880	22,2	0,3
Barletta-Andria-Trani	188	19,7	3,3
Brindisi	244	25,6	1,7
Foggia	292	24,3	-0,3
Lecce	630	26,0	0,3
Taranto	372	28,2	4,2
PUGLIA	2.606	24,1	1,1
MEZZOGIORNO	13.785	24,6	0,9
ITALIA	51.173	24,5	1,1

A fine 2022 le imprese femminili blu in provincia di Lecce sono 1.327, pari al 26,6% del totale delle imprese dell'economia del mare. Un tasso di femminilizzazione superiore sia al dato regionale (23,5%) che alla media nazionale (22,1%).

Tra il 2021 ed il 2022 le imprese blu guidate da donne sono aumentate del 2,7% a livello provinciale e del 3,9% a livello regionale.

Imprese femminili «blu», Anno 2022 (valori assoluti, incidenze e variazioni percentuali)

	Imprese femminili «blu»	% sul totale economia del mare	Var. % 2022/2021 economia del mare
Bari	1.146	21,2	5,3
Barletta-Andria-Trani	327	19,3	4,5
Brindisi	487	23,6	3,5
Foggia	525	24,2	3,7
Lecce	1.327	26,6	2,7
Taranto	631	24,7	4,2
PUGLIA	4.444	23,5	3,9
MEZZOGIORNO	25.879	23,4	3,5
ITALIA	50.492	22,1	2,4